

Comune di Buggiano

1.^o Maggio

CITTADINI ! LAVORATORI !

In questo turbinoso periodo della vita politica giunge la più solenne data nella storia del proletariato, la festa internazionale del lavoro, a ricordare al mondo che la questione sociale non è sepolta, ma è ancora il primo e più alto problema che affatichi gli intelletti e i cuori di tutti i lavoratori, a qualunque stirpe, patria o religione appartengono.

Milioni e milioni di uomini lontanissimi fra loro, e fra loro divisi da diversissime condizioni di natura e di vita, oggi incrociando le braccia si uniscono in un comune atto di speranza e di fede. Si di fede; poiché il Socialismo più che un partito, è una fede, una religione. Come e più che le verità della fede, le verità del Socialismo sono, semplici e radicate nel più profondo del cuore umano. « CHI NON LAVORA NON MANGI, - non è giusto che alcuno goda il frutto del lavoro altrui, - non è giusto che i beni siano così iniquamente distribuiti, che il sapere e il godere siano il privilegio di un circoscritto numero di uomini. » Queste e molte altre consimili verità nascoste nel fondo della umana coscienza il Socialismo ha rivelato a tutti gli uomini di buona volontà, mostrando come i mali da cui la Società è afflitta non sono inguaribili ma possono essere allontanati, mediante un più razionale impiego degli sforzi umani, diretti alla creazione di nuove forme di convivenza sociale più ragionevoli e giuste.

CITTADINI,

Dal giorno in cui venne l'alto annunzio: « Proletari di tutto il mondo unitevi » ha avuto inizio un lento ma progressivo movimento di ascesa delle plebi, che nessun arte avversaria potrà arrestare o deviare. Questa sia la vostra incredibile fede. Oggi, giorno di raccoglimento e di pace calano dal vostro animo ogni vestimento di allegro di rancore... Resti la calma ascesa dei fatti e mostrare che gli uomini del lavoro non ricorrono al compito loro assegnato dalla storia e dalla arde.

VIVA IL PRIMO MAGGIO!

Borgo a Buggiano, li 1. Maggio 1921.

Il Sindaco
G. TEGLIA